



**Il Nobel Economia 2016 per la teoria dei contratti
Al ballo delle principesse (svedesi) è la Cenerentola più quotidiana che vince e convince**

Ho esultato.

Pur d'indole distante dal tifo da stadio, o dal contagio emotivo della supremazia in un match, questa volta un urletto di vittoria non l'ho fermato ed è stata grande soddisfazione.

Soddisfazione perché l'assegnazione del Nobel per l'Economia di quest'autunno giunge ad un concorrente inaspettato, ad una di quelle forze con cui abbiamo a che fare infinite e ormai inconsapevoli volte nella nostra realtà quotidiana, professionale, e che a torto, molto a torto, ha giocato dietro le fila, nascosto alle luci delle ribalta: il contratto.

Lo conosciamo bene, noi assicuratori. Lo amiamo, lo odiamo, ce lo sogniamo di notte.

Insultato, vituperato, o invece usato nelle sue multiformi potenzialità, finalmente il contratto viene allo scoperto per ciò che è: anima e fotografia delle nostre relazioni.

Altro che semplice meccanismo giuridico.

Il contratto è cartina di tornasole, osservatore silente, ottimo mediatore, cangiante testimone del mondo in cui viviamo.

Non solo: il contratto diventa una sorta di fine rivelatore d'una filigrana di passaggi anche a livello organizzativo e dunque sociale che, nella prassi spicciola, tuttavia, mancano di un riconoscimento.

Un riconoscimento che è arrivato e meritatissimo: **Oliver Hart e Bengt Holmstrom**, inglese l'uno, finlandese l'altro, hanno spiazzato ogni previsione, riportando il **Nobel per l'Economia 2016, con la motivazione di avere contribuito con i loro studi a comprendere i contratti che tengono insieme le economie moderne e il funzionamento delle istituzioni, così come le potenziali trappole nel design dei contratti stessi**, recita il comunicato dell'Accademia.

Ci sarà di che riflettere, certo, ma intanto: da esultare, perché significa che l'attenzione si sposta sulla realtà di chi vive, lavora, si affanna, intesse e costruisce, tutti i giorni.

Anna Fasoli
Consigliera Uea



Qualità Informazione www.uea.it

U.E.A. Unione Europea Assicuratori © 20123 MILANO - VIA DE AMICIS, 57

Telefono +39.02.875315 Telefax +39.02.72002417 Email info@uea.it